



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Provincia di Milano

Area Amministrativa
Servizi di Supporto
Risorse umane e organizzazione

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI NR. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - AREA AMMINISTRATIVA - A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO.

IL SEGRETARIO GENERALE

- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 04-02-2013, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stata confermata la dotazione organica vigente ed aggiornato il programma triennale del fabbisogno di personale 2013-2015;
- considerato che il nuovo piano occupazionale 2013 prevede, la copertura di 1 posto vacante di Dirigente Amministrativo mediante concorso pubblico previo esperimento della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e succ. modifiche;
- visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato;
- visto il Regolamento comunale di Contabilità;
- dato atto che sono state espletate le procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e che le stesse, avviate con determinazione nr. 805 del 03/12/2012 si sono concluse con esito negativo;
- dato atto che con nota in data 06/12/2012 protocollo nr. 16472 è stata inviata la comunicazione relativa alla procedure di cui agli ex artt. 34 e 34 bis del D.Lgs 165/2001 e che le stesse si sono concluse con esito negativo;
- vista la determinazione del Segretario Generale Dott.ssa Maria G. Fazio nr. 127 del 14.2.2013 con la quale è stato approvato il presente bando;
- dando atto che è facoltà dell'Amministrazione comunale procedere alla sospensione della procedura concorsuale ed alla non assunzione del vincitore del concorso per motivi sia di ordine legislativo che discrezionali dell'Amministrazione;

rende noto che

è indetto un concorso pubblico per la copertura di nr. 1 posto di Dirigente amministrativo - Area Amministrativa - a tempo pieno ed indeterminato.

Art 1

Informazioni generali

1. Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione del vincitore del presente concorso sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni che eventualmente interverranno successivamente alla pubblicazione del bando.
2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge n. 125/91.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

1. I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
 - c) non avere riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - e) godimento diritti civili;
 - f) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile).
 - g) avere idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica preventiva in fase preassuntiva il vincitore del concorso, al fine di verificare l'assenza di patologie che impediscano lo svolgimento delle mansioni del profilo. L'eventuale accertamento dell'inidoneità fisica alla mansione impedisce la costituzione del rapporto di lavoro.
 - h) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di Laurea in Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze Economiche e Bancarie, Economia Aziendale, Laurea in Giurisprudenza o equipollenti;
 - oppure
 - Laurea Specialistica in Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze Economiche e Bancarie, Economia Aziendale, Laurea in Giurisprudenza o equipollenti (Diploma di secondo livello - quinquennale).
 - i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

E' necessario inoltre il possesso di uno dei seguenti ulteriori requisiti:

l) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di una delle suddette lauree, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.

Sono altresì ammessi i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, muniti di una delle suddette lauree, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali. Sono inoltre ammessi coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.

m) essere muniti di una delle suddette lauree nonché di uno dei seguenti titoli: diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, o altro titolo post universitario rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, ovvero da primarie istituzioni formative pubbliche o private, secondo modalità di riconoscimento disciplinate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. Sono ammessi altresì i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in strutture private, muniti di una delle suddette lauree, che hanno svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali.

2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.
3. L'Amministrazione comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
4. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione a pena di nullità.
5. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato il termine per la scadenza del bando, o riaprire il termine stesso, ovvero di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto

Art. 3.

Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in lingua italiana, conformemente allo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata al Comune di Trezzo sull'Adda (MI) Via Roma n. 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI), dovrà essere presentata inderogabilmente ed entro e non oltre 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».secondo le seguenti modalità:
 - con Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 D. Lgs. 7 marzo 2005, nr. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale), con firma digitale ed avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato .pdf, avendo cura di indicare in oggetto "CONTIENE DOMANDA DI CONCORSO" ed il nome e cognome del candidato;
 - a mezzo raccomandata con R.R., servizio postale o corriere, indirizzata come sopra specificato. La domanda deve essere inserita in busta chiusa sulla quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOMANDA DI CONCORSO" ed il nome e cognome del candidato. In questo caso, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine di scadenza (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di partenza) e comunque pervenute all'Amministrazione non oltre il primo giorno successivo alla data di scadenza del bando.
 - direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Trezzo sull'Adda (MI) Via Roma n. 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI), in busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOMANDA DI CONCORSO" ed il nome e cognome del candidato nei seguenti giorni ed orari: dal Lunedì al Sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00.
2. La domanda deve essere debitamente compilata e regolarmente sottoscritta in originale (non sono ammesse firme in fotocopia a pena di esclusione), ovvero, se inoltrata a mezzo Posta Elettronica Certificata, sottoscritta secondo le modalità di cui alla lettera a) dell'art. 65 D. Lgs. 7 marzo 2005 nr 82 (firma digitale). La domanda deve essere completa di tutta la documentazione richiesta dal presente bando.
3. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli Uffici postali a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al giorno feriale di ripresa del servizio da parte degli Uffici predetti. In tal caso alla domanda sarà allegata un'attestazione, in carta libera, dell'Ufficio postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio.
4. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali ovvero ad altre cause ad esso non imputabili.
5. I concorrenti che si avvalgono della possibilità di presentare la domanda al protocollo del Comune, devono produrre una fotocopia della domanda, sempre in carta libera, sulla quale l'addetto appone il timbro di arrivo al Comune, ad attestazione della data di presentazione.
6. Le modalità suddette debbono essere osservate anche per l'inoltro di atti e documenti richiesti per l'eventuale integrazione e/o perfezionamento di istanze già presentate, qualora richiesti dalla commissione esaminatrice, con riferimento al termine ultimo assegnato per tale inoltro.
7. L'Amministrazione non si assume responsabilità per le domande o le eventuali integrazioni che

dovessero pervenire tardivamente, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

8. I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 05.02.1992 nr. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Art.4

Compilazione della domanda e documenti richiesti

1. La domanda può essere redatta compilando e sottoscrivendo il modulo cartaceo allegato al presente bando.
2. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno, pertanto, allegare alla domanda la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.
3. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
4. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo e/o la valutabilità dello stesso ai fini dell'attribuzione del punteggio.
5. La domanda può inoltre essere integrata con il proprio curriculum professionale.
6. Ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni di cui al presente articolo sono rese in sostituzione della relativa certificazione, pertanto la domanda, pena la nullità della stessa, qualora prodotta su supporto cartaceo, deve essere sottoscritta dal candidato di proprio pugno, non in fotocopia e deve essere comunque accompagnata dalla copia fotostatica semplice di un documento di identità valido. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione. La domanda se inoltrata a mezzo Posta Elettronica Certificata dovrà, pena la nullità della stessa, essere sottoscritta dal candidato mediante firma digitale di cui alla lettera a) dell'art. 65 del D. Lgs 7 marzo 2005 nr. 82 e deve essere comunque accompagnata dalla copia fotostatica semplice di un documento di identità valido, come allegato in formato .pdf.
7. La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. sopra citato e pertanto dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica.
8. L'Amministrazione si riserverà la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000.
9. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il beneficiario decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
10. I candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio stato, degli ausili necessari per poter sostenere la prova d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992.
11. Nella domanda deve essere indicato, altresì, l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
12. I candidati devono dichiarare, nella domanda o in allegato alla stessa l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze o precedenzae previste dalla legge;
13. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
 - la richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata, entro la data di scadenza del bando, al Dipartimento della Funzione Pubblica (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero).
14. La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

Art. 5.

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, fatto comunque salvo il diritto di accesso ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.i. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle prove concorsuali.
2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 6.

Ammissione al concorso

1. Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, a seguito di comunicazione della commissione esaminatrice, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione a pena di esclusione dal concorso.
2. Costituisce causa di esclusione dal concorso la ricorrenza di uno o più dei seguenti casi:
 - a) domanda di partecipazione presentata oltre il termine previsto dal bando;
 - b) difetto di sottoscrizione della domanda, secondo le modalità richieste dal presente bando;
 - c) la domanda non è a firma originale ma è in fotocopia;
 - d) mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
 - e) domanda redatta in modo assolutamente illeggibile;
 - f) equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero.
3. Si considerano come dichiarati nella domanda, a tutti gli effetti, quei requisiti omessi che però siano inequivocabilmente deducibili dalla documentazione allegata.
4. L'ammissione, con riserva (nei casi meramente formali) o l'esclusione sono disposti con provvedimento del Segretario Comunale in qualità di Responsabile del procedimento. L'esclusione sarà comunicata almeno un giorno prima dell'inizio della prova scritta, mediante pubblicazione sul sito internet del comune di Trezzo sull'Adda www.comune.trezzosulladda.mi.it, con valore di notifica a tutti gli effetti.
5. Tutti i candidati non esclusi, dovranno presentarsi nei giorni e nei luoghi stabiliti per le prove d'esame secondo il calendario previsto al successivo art.9 del presente bando.

Art. 7

Svolgimento del concorso

1. La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice nominata dal Segretario Comunale e avverrà sulla base di:
 - una prova scritta;
 - una prova a contenuto teorico pratico;
 - una prova orale.

Art. 8

Prove d'esame

1. Le prove d'esame verteranno sui seguenti argomenti:
 - Procedimenti amministrativi;
 - Organizzazione e funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
 - Atti di gestione del personale dipendente;
 - Disciplina del rapporto di pubblico impiego (D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto autonomie locali);
 - Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - Contratti e concessioni;
 - Gestione documentale;
 - Privacy - profili e tutela;
 - Diritti e doveri del pubblico dipendente;
 - Elementi di legislazione sociale;
 - Contabilità degli enti locali;
 - Sistema dei controlli degli enti locali;
 - Tecniche di "management";
 - Conoscenza di programmi informatici più diffusi in uso negli uffici comunali (pacchetto office);

- Conoscenza di una lingua straniera a scelta tra il francese o l'inglese.
- 2. La PRIMA PROVA SCRITTA consisterà in un elaborato inerenti le suddette materie;
- 3. La SECONDA PROVA SCRITTA a contenuto teorico-pratico sarà volta a verificare la capacità del candidato ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate a casi concreti e potrà consistere nella elaborazione di studi di fattibilità relativi a programmi e progetti o interventi e scelte organizzative, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi;
- 4. La PROVA ORALE consisterà in un colloquio individuale riguardante le materie indicate nel bando e sarà mirato ad accertare le conoscenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi. Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese o il francese e all'accertamento della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali (pacchetto office).

Art. 9 Calendario

1. Prima prova scritta: 04/04/2013 alle ore 9.00 presso la biblioteca comunale in Trezzo sull'Adda Via Dante nr. 16, salvo diversa comunicazione della sede che verrà trasmessa mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Trezzo sull'Adda - www.comune.trezzosulladda.mi.it.
2. Seconda prova scritta a contenuto teorico pratico: 05/04/2013 alle ore 9.00 presso la biblioteca comunale in Trezzo sull'Adda Via Dante nr. 16, salvo diversa comunicazione della sede che verrà trasmessa mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Trezzo sull'Adda - www.comune.trezzosulladda.mi.it.
3. Prova orale (per gli ammessi): 10/04/2013 alle ore 9.00 presso la biblioteca comunale in Trezzo sull'Adda Via Dante nr. 16, salvo diversa comunicazione della sede che verrà trasmessa mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Trezzo sull'Adda - www.comune.trezzosulladda.mi.it.
4. Si avverte che, per motivi di forza maggiore, le date suddette potranno subire variazioni, in tal caso, si provvederà ad avvisare i candidati a mezzo mail se dichiarata e comunque con pubblicazione sul sito ufficiale del Comune.
5. Il presente bando vale a tutti gli effetti quale notifica di convocazione dei candidati: non ci saranno ulteriori comunicazioni per le prove.
6. Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di regolare documento di identificazione in corso di validità. La mancata presentazione, anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.
7. Durante le prove scritte i candidati non potranno consultare testi di legge. I candidati pertanto non potranno portare nell'aula degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste.
8. Durante le prove di esame non potranno altresì essere possedute nell'aula degli esami alcun tipo di attrezzatura informatica, telefono cellulare, cerca persone etc.
9. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.comune.trezzosulladda.mi.it, il giorno prima in cui deve essere sostenuta. La comunicazione di cui sopra ha valore di notifica. L'Amministrazione non procede ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.
10. Ai candidati che NON conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.comune.trezzosulladda.mi.it, il giorno prima in cui doveva essere sostenuta. La comunicazione di cui sopra ha valore di notifica. L'Amministrazione non procede ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.
11. Ai candidati non compete nessun indennizzo né rimborso per l'accesso alla sede d'esame o per la permanenza sul posto e per tutti gli eventuali accertamenti sanitari.
12. La commissione esaminatrice sarà nominata dal Segretario Comunale con successivo provvedimento nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Art.10.

Criteri generali per la valutazione delle prove

1. Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal DPR 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.i.
2. Il punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice è ripartito nel seguente modo:
PUNTI 30 (Trenta) per la prova scritta;
PUNTI 30 (Trenta) per la seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico;

- PUNTI 30 (Trenta) per la prova orale;
3. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta e nella prova teorico pratica una votazione di almeno 21/30.
 4. La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene una valutazione di almeno 21/30.
 5. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.i.

Art. 11.

Graduatoria del concorso

1. Ultimate le operazioni d'esame la commissione, tenuto anche conto dei titoli di preferenza presentati dai candidati, formula un'unica graduatoria di merito.
2. Il Segretario generale, qualora non sia riscontrato alcun elemento d'illegittimità, approva con atto formale la graduatoria presentata dalla commissione e dispone, la stipulazione del contratto individuale di lavoro con il candidato che, utilmente collocato nella graduatoria medesima, è dichiarato vincitore.
3. La graduatoria di cui ai commi precedenti, è pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi e rimane efficace per il periodo di tempo previsto dalla vigente normativa per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale o altro, nel rispetto, comunque, dell'equivalenza delle mansioni.
4. La graduatoria, dopo la sua approvazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet comunale. Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12.

Documenti di rito

1. Il candidato dichiarato vincitore, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, è invitato dal Segretario generale, a produrre, nei modi di legge, la documentazione prescritta dalla normativa vigente per l'assunzione presso le Pubbliche Amministrazioni.
2. In casi di particolare urgenza e necessità, qualora non sia possibile accertare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso prima dell'assunzione in servizio, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro condizionato all'effettivo possesso dei requisiti con esclusione del titolo di studio. La mancanza dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando costituirà motivo di risoluzione del contratto.

Art. 13.

Assunzione in prova del vincitore

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso, dovrà essere disponibile a prendere servizio entro e non oltre il 15 aprile 2013, ed è assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. E' soggetto ad un periodo di prova ai sensi della normativa di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenziale «Regioni - Autonomie locali» stipulato il 10.04.1996.
2. Ad esso è attribuito il profilo professionale di Dirigente Amministrativo (qualifica dirigenziale). A questa figura spettano le mansioni previste dalla Legge, dallo Statuto, dal Regolamento di Organizzazione e dal Contratto di Lavoro.
Spettano inoltre le mansioni assegnate dalle discipline speciali di settore alle unità organizzative per le quali è, volta per volta, incaricato.
3. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la qualifica dirigenziale - del vigente CCNL dell'Area Dirigenziale 2 - Regioni e Autonomie locali oltre la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto, l'indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti, se ed in quanto dovuti.
4. Gli emolumenti di cui sopra, sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.
5. Il Comune può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data stabilita per l'inizio del servizio.
6. L'Ente ha inoltre facoltà di prorogare, per giustificati motivi esposti e documentati dall'interessato, la data stabilita per l'inizio del servizio.
7. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, nonché alla piena ed effettiva esecutività del presente bando.

Art. 14.

Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro e/o dall'impiego

1. La mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro e/o per la presa in servizio stabilita entro e non oltre il 15/04/2013 implica la decadenza dal relativo diritto.

Art. 15.

Effetti giuridici

1. I posti che si rendono disponibili per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti ai candidati che seguono secondo l'ordine della graduatoria entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 16.

Pari opportunità

1. Questa Amministrazione garantisce la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 17.

Riapertura dei termini e revoca del concorso

1. L'Amministrazione può stabilire di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione di cui all'articolo 3 del presente bando, allorché il loro numero a tale scadenza appaia, a suo giudizio insindacabile, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.
2. Parimenti l'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare o revocare il presente bando di concorso.

Art. 18.

Comunicazioni Legge 241/1990 e successive modificazioni

1. Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/1990 e successive modificazioni, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria G. Fazio - Servizio competente: Risorse Umane ed organizzazione - Comune di Trezzo sull'Adda (MI) - 20056 -Via Roma n. 5.
3. Il Procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande e dovrà concludersi nei successivi 180 giorni.

Art. 19.

Informazioni

1. Per informazioni relative al presente concorso, gli interessati, potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane ed organizzazione - Comune di Trezzo sull'Adda (MI) - 20056 - Via Roma n. 5 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, anche telefonando al n. 02.90933258.
2. Il ritiro del presente bando e della domanda di ammissione potranno essere reperiti, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito : www.comune.trezzosulladda.mi.it

Art. 20.

Norme di salvaguardia

1. Le prescrizioni contenute nel presente bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale.
2. Entro il termine di chiusura del presente concorso, l'Amministrazione può variare le norme contenute nel presente bando e, se influenti sul concorso stesso, con contestuale protrazione del termine di presentazione dell'istanza per un periodo di tempo pari a quello già trascorso dalla data del bando.
3. Per quanto non espressamente indicato dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di questo Ente, quelle poste in materia di svolgimento dei concorsi pubblici dalla legislazione vigente.

Trezzo sull'Adda lì, 14/02/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria G. Fazio

CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it